



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

G.C.

Numero: 41

Data : 11/05/2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 11/05/2011 Numero 41

OGGETTO: PROPAGANDA ELETTORALE. RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM POPOLARI DEL 12 E 13 GIUGNO 2011

L'anno duemilaundici il giorno undici del mese di maggio alle ore 12:00, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
ROLFI GIOVANNI	Assessore	X
VIZZA LEONARDO	Assessore	
PELI SIMONE	Assessore	X
PRATI ALESSANDRO	Assessore	

Totale presenti : 3

Totale assenti : 2

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 12 Marzo 2011, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4 Aprile 2011 con i quali sono stati convocati per il giorno di domenica 12 e lunedì 13 giugno 2011 i comizi per lo svolgimento di quattro distinti referendum popolari abrogativi previsti dall'art. 75 della Costituzione, numerati e denominati in conformità alle ordinanze dell'Ufficio Centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione, depositata in Cancelleria il 07.12.2010 e il 02.02.2011 così denominate:

Referendum 1 : "Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica. Abrogazione"

Referendum 2 : "Determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. Abrogazione parziale di norma".

Referendum 3 : "Nuove centrali per la produzione di energia nucleare. Abrogazione parziale di norme".

Referendum 4 : "Abrogazione di norme della Legge 7.04.2010 n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale".

Visto l'art. 52 della legge 25.5.1972, n. 352 modificato dall'art. 3 della legge 22.5.1978, n. 199;

Vista la legge 4.4.1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24.4.1975, n. 130;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V del 8.4.1980;

Dato atto che nel termine indicato nel III^o comma dell'art. 52 della legge 25.5.1972, n. 352 e cioè entro il 34^o giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 5 (cinque) domande di assegnazione di superfici negli spazi stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, per affissione di propaganda relativa ai referendum, per conto di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento oppure per conto dei promotori del referendum, considerati come gruppo unico;

Considerato che per ogni domanda accolta deve assegnarsi negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, una apposita sezione delle dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base;

Considerato che avendo luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico, spetta un unico spazio da richiedersi con unica domanda, mentre per i promotori di ciascun referendum spetta, ai medesimi effetti, previa domanda, uno spazio per ogni referendum;

Viste le domande pervenute in numero di UNA da parte di un gruppo politico presente nella Camera, nel Senato e nel Parlamento Europeo, alle quale spettano uno spazio ciascuno, e QUATTRO domande pervenute da parte dei Comitati promotori dei Referendum ai quali spettano quattro spazi;

Osservato che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra secondo l'ordine di presentazione delle domande in analogia a quanto dispone l'art. 4, ultimo comma, della legge 4.4.1956, n. 2123, sostituito dall'art. 3 sub 4 della legge 24.4.1975, n. 130 e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1) di delimitare gli spazi stabiliti al punto 1^o della parte dispositiva della richiamata deliberazione n. 40 in data odierna per una superficie complessiva di mt. 2 di altezza per mt. 5 di base;

2) di ripartire gli spazi predetti in n. 5 sezioni avente la superficie di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base;

3) di assegnare le sezioni medesime ai richiedenti di cui sopra secondo l'ordine delle domande: su di una sola linea orizzontale, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra, come risulta qui appresso:

- | | |
|---|--------------|
| - Marco Bersani per Comitato Promotore per il Referendum n. 1 | Sezione n. 1 |
| - Paolo Carsetti per Comitato Promotore per il Referendum n. 2 | Sezione n. 2 |
| - Benedetta Parenti per Comitato Promotore per il Referendum n. 3 | Sezione n. 3 |
| - Gianluca De Filio per Comitato Promotore per il Referendum n. 4 | Sezione n. 4 |
| - Italia dei Valori – Lista di Pietro | Sezione n. 5 |

4) di incaricare dell'esecuzione della presente la Responsabile del Servizio Elettorale Sig.ra Ghisini Miriam;

5) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica a norma dell'art.49 - comma 1 - T.U. D. Lgs. n. 267/2000;

6) di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità del presente atto alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

7) di trasmettere la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 T.U. D. Lgs. n. 267/2000;

8) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che - indipendentemente dall'assoggettamento o meno del presente atto al controllo di legittimità del Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli Enti Locali - qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

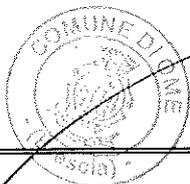
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs 267/2000, e dell'art. 36 - X° comma del vigente statuto, stante l'urgenza.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì



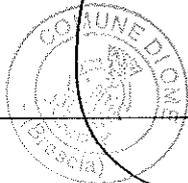
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/05/2011 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 11/05/2011



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe